

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PICCOLE TRACCE

MBAA835014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GABRIO PIOLA

MBEE835019

CARLO PORTA

MBEE83502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della

propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

A. DA GIUSSANO

MBMM835018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PICCOLE TRACCE

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

GABRIO PIOLA

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARLO PORTA**SCUOLA PRIMARIA****TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

A. DA GIUSSANO**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO 30 ORE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO 36 ORE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA “PICCOLE TRACCE”

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo Gabrio Piola nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

(Si veda allegato “Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche”)

SCUOLA PRIMARIA “G. PIOLA” E “C. PORTA”

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell' Istituto Comprensivo Gabrio Piola nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

(Si veda allegato “Curricolo verticale Italiano, Matematica, Scienze”)

(Si veda allegato “Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche”)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO “A. DA GIUSSANO”

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell’ Istituto Comprensivo Gabrio Piola nasce dall’esigenza di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale di Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

(Si veda allegato “Curricolo verticale Italiano, Matematica, Scienze”)

(Si veda allegato “Curricolo verticale delle competenze sociali e civiche”)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L’Istituto attiverà nel triennio progetti per l'arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa, coerenti con le finalità e gli obiettivi generali ed educativi del presente Piano, con il curricolo delle singole scuole, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni formativi degli alunni, del contesto sociale e in collaborazione con l’Amministrazione comunale, con le associazioni e gli enti presenti sul territorio.

Tali progetti devono avere come finalità prioritarie:

- ❖ Lo star bene a scuola e il benessere degli alunni; lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- ❖ La socializzazione, l’aggregazione all’interno della comunità scolastica, l’interazione territorio-scuola-famiglia
- ❖ Lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ogni singolo alunno anche attraverso
 - l’avviamento alla pratica sportiva
 - il potenziamento delle lingue straniere
 - il potenziamento delle competenze digitali
 - il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali
 - il potenziamento delle competenze musicali e artistiche

- Lo sviluppo di pratiche inclusive per favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
- La continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento scolastico e formativo
- La conoscenza del territorio e della sua identità storico-culturale
- La cittadinanza attiva, il potenziamento delle abilità sociali, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
- L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2 per gli alunni con cittadinanza o lingua non italiana
- La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

ISTITUTO: PROGETTO BIBLIOTECA

Presentazione dei servizi della biblioteca comunale e accostamento al patrimonio bibliotecario. Sensibilizzazione alla lettura. Conoscenza di autori e generi letterari diversi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ISTITUTO: PROGETTO VOLONTARIATO/EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Ampliare la conoscenza delle problematiche ambientali e sociali del territorio. Le attività saranno svolte in collaborazione con il Comune di Giussano e con le associazioni Aido, Banco alimentare, Libera.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno e esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ISTITUTO: PROGETTO DI SUPERVISIONE E CONSULENZA PEDAGOGICA.

Attività di consulenza e supervisione pedagogica per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con disturbi comportamentali o di apprendimento.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ISTITUTO: PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Acquisizione e miglioramento della strumentalità di base della lingua italiana;

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ISTITUTO: PROGETTI DI CONTINUITÀ

Progetti di continuità tra i vari ordini di scuola.

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: PROGETTI DI ACCOGLIENZA

Progetti di accoglienza per gli alunni delle classi iniziali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: OPEN DAY

Giornate di scuola aperta per presentare e far conoscere le scuole dell'Istituto.

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: PARTECIPAZIONE A CONCORSI

Partecipazione a concorsi indetti da enti e associazioni del territorio (La Rete di Emma, Il Mosaico, Gruppo fotografico, Comune di Giussano, Gelsia, AIDO).

DESTINATARI

Gruppi classe

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA DISABILITÀ

Progetti di sensibilizzazione sulla disabilità attuati in collaborazione con le Associazioni del territorio (Il Mosaico, ecc.)

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ISTITUTO: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E TIROCINI FORMATIVI

Progetti di alternanza scuola -lavoro per gli alunni degli Istituti secondari e tirocini formativi per gli studenti universitari con tutor interni

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: PARTECIPAZIONE A VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Partecipazione a visite e viaggi di istruzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: PROGETTO FESTA DI FINE ANNO

Progetti per feste ed iniziative di fine anno.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ISTITUTO: CONFERENZE SERALI

Conferenze serali su tematiche educative per i genitori e il personale scolastico organizzate in collaborazione con le associazioni del territorio: La Rete di Emma, La Piroga.

DESTINATARI

Genitori e personale scolastico

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO INDIVIDUAZIONE PRECOCE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento utilizzando questionari osservativi e attivazione di laboratori di potenziamento metafonologico e prematematico.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

Progetto di psicomotricità.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO ACQUATICITÀ

Progetto di acquaticità per i bambini di 5 anni.

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO LINGUA INGLESE

Progetto di lingua inglese con insegnante madrelingua rivolto ai bambini di 5 anni.

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO ERASMUS MOEC

Progetto a cui partecipano Università e Istituti scolastici di quattro nazioni europee (Italia, Spagna, Francia, Polonia) con la finalità di mettere a punto strumenti di individuazione precoce delle difficoltà scolastiche nei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Sono previste attività formative per i docenti e momenti di confronto e di scambi culturali e professionali tra i docenti degli Istituti scolastici e delle Università partecipanti al progetto.

DESTINATARI

Alunni e docenti

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA: PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Progetto di Educazione musicale proposto dall'Associazione musicale Diesis di Giussano rivolto ai bambini di 4 anni.

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO SPORTIVO

Progetto di avviamento alla pratica sportiva (nuoto, tennis, basket, volley).

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività di laboratorio legate a tematiche di tutela dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

interno e esterno

SCUOLA PRIMARIA: MUSICA NELLA SCUOLA

Il corso si propone di educare all'ascolto e familiarizzare con il "pianeta suoni" fin dalla più tenera età. È infatti ampiamente dimostrato quanto una serena attività musicale sviluppi armonicamente le latenti facoltà sensoriali del bambino e contribuisca in maniera determinante alla sua crescita e al suo arricchimento culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO DI NATALE

Progetto di Natale per gli alunni della Scuola primaria "G. Piola" e "C. Porta".

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno
Interno

SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO ARTE IN GIOCO

Progetto di educazione artistica per gli alunni della Scuola primaria "G. Piola".

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

Il progetto, indirizzato agli alunni della Scuola primaria "G. Piola", ha l'obiettivo di aiutare i bambini della classe ad entrare in relazione tra di loro attraverso un linguaggio non verbale, un dialogo sonoro che stimola la sensibilità e la comprensione della gestualità mimica e prossemica

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO MADRELINGUA INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO

Acquisizione dei modi di parlare, della frequenza e della scorrevolezza tipici della lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO METODO DI STUDIO

Il progetto si propone di fare acquisire agli alunni con disturbi specifici di apprendimento un corretto metodo di studio, attraverso l'utilizzo anche delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO SPORTIVO

Avviamento alla pratica sportiva in orario curricolare e extracurricolare nelle seguenti discipline: basket, volley, atletica, corsa campestre, sci nordico, nuoto, orienteering. Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL

Corsi di informatica in orario extrascolastico per preparare gli alunni agli esami della Certificazione ECDL (opzionale).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE KET

Corsi di lingua inglese in orario extrascolastico per preparare gli alunni all'esame per la Certificazione KET (opzionale).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Alunni

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CORSO DI LATINO

Corso di latino in orario extrascolastico per gli allievi delle classi terze (opzionale)

DESTINATARI

Alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO ORIENTAMENTO

Progetto Orientamento per gli alunni delle classi seconde e terze e conferenza serale per i genitori a cura della Cooperativa Spazio Giovani

DESTINATARI

Gruppi classe

Genitori

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Progetto di educazione all'affettività per le classi terze.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO LEGALITÀ

Sensibilizzazione sui temi della legalità

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO GIORNO DELLA MEMORIA

Sensibilizzazione sul tema della Shoah.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: PROGETTO GIOVANI GUIDE

Conoscenza del patrimonio artistico del territorio

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

Conoscenza del tessuto produttivo del territorio

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione a competizione nazionali di matematica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: OSSERVAZIONE CELESTE

Serata di osservazione guidata della volta celeste con le associazioni del territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CENTRO STUDI NATURALISTICI

Visita del Museo e attività didattiche con esperti presso il Centro Studi Naturalistici di Paina.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: LINEA DEL TEMPO

Attività didattiche sui cartelloni della linea del tempo realizzati con il supporto di esperti esterni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MURALE

Progettazione e realizzazione di un murale per riqualificare spazi degradati della scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: TEATRO IN MUSICA

Realizzazione di uno spettacolo teatrale in un laboratorio interdisciplinare: Italiano, Musica, Arte.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CYBERBULLISMO

Progetti finalizzati al contrasto del cyberbullismo e fenomeni ad esso collegati (Progetto Be social Be different proposto dall'Associazione "Icaro ce l'ha fatta" e Progetto Safe 2 Web proposto dall'Associazione Hewelett Packard Enterprise)

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

IDENTITÀ DIGITALE

ATTIVITÀ

- Un profilo digitale per ogni studente

Creazione di un profilo digitale per ogni studente della scuola secondaria di primo grado. Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (G Suite for Education/Microsoft Education).

- Un profilo digitale per ogni docente

Accesso tramite SPID sul sito istituzionale, secondo le sezioni riservate (docenti, personale ata e amministrativo, genitori)

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole

(LAN/W-Lan)

Completamento del cablaggio in-terno di tutti gli spazi del-le scuole (LAN/W-Lan) del Comprensivo

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata Creazione di uno spazio alternativo, innovativo per l'apprendimento, composto da tecnologie e da arredi modulari e flessibili, indicato per la fruizione individuale e collettiva, che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta.

L'ambiente è pensato per accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Costruire curricula verticali, ma anche trasversali, per l'acquisizione di competenze digitali

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione dei membri della comunità scolastica (G-Suite) Potenziamento di Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom Uso di Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line, per la creazione di classi virtuali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione Interna:

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione Esterna attraverso la rete di snodi formativi

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD) e la metodologia didattica flipped classroom,

Formazione per l'uso di applicazioni utili all'inclusione

Formazione sulla sicurezza e la privacy in rete

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "A. DA GIUSSANO"

Criteria di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 L'alunno ha acquisito la piena e sicura competenza degli aspetti trattati, operando rielaborazioni ed applicazioni personali e creative.

9 L'alunno ha acquisito le conoscenze della disciplina e le sa rielaborare; possiede gli strumenti della stessa e li sa utilizzare autonomamente.

8 L'alunno ha acquisito buone conoscenze; possiede gli strumenti della disciplina e spesso li utilizza autonomamente.

7 L'alunno ha acquisito discrete conoscenze e possiede gli strumenti principali della disciplina, che in situazioni semplici, sa utilizzare autonomamente.

6 L'alunno ha acquisito le conoscenze essenziali e possiede gli strumenti minimi della disciplina.

5 L'alunno evidenzia lacune nelle conoscenze essenziali e ha acquisito in modo parziale gli strumenti minimi della disciplina.

4 L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina.

Criteria di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO INDICATORI

OTTIMO Il comportamento è sempre corretto, educato e responsabile

Rispetta sempre le regole della normale convivenza civile

Assume un comportamento rispettoso nei confronti di tutti

Collabora in modo produttivo e propositivo con i docenti e i compagni

Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti fornendo contributi personali

Si impegna con costanza, dimostrandosi propositivo e aperto al dialogo educativo

Rispetta con regolarità e correttezza le norme del Regolamento d' Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica

DISTINTO Il comportamento è corretto ed educato

Rispetta le regole della normale convivenza civile

Assume un comportamento rispettoso nei confronti di tutti

Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni

Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti fornendo anche contributi personali

Si impegna con costanza

Rispetta con regolarità e correttezza le norme del Regolamento d' Istituto

BUONO Il comportamento è generalmente corretto ed educato

Rispetta le regole della normale convivenza civile

Assume quasi sempre un comportamento rispettoso nei confronti di tutti

Collabora quasi sempre in modo produttivo con i docenti e i compagni

Segue con attenzione ed interesse i vari argomenti proposti

Si impegna con costanza, ma a volte è un po' discontinuo nell'applicazione

Rispetta quasi sempre le norme del Regolamento d' Istituto

DISCRETO Il comportamento non sempre è corretto

Talvolta va richiamato ad un maggior rispetto delle regole di convivenza

Non sempre rispetta i compagni, i docenti e tutto il personale operante nella scuola

La partecipazione alle attività scolastiche va sollecitata

Dimostra scarsa regolarità nell'assolvimento dei doveri scolastici

Tende a prestare attenzione soprattutto quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse

Rispetta le norme del Regolamento d' Istituto, non sempre con la necessaria puntualità.

SUFFICIENTE Il comportamento non è sempre adeguato al contesto

Spesso fatica a rispettare le normali regole della convivenza civile e le norme del Regolamento d' Istituto

Disturba il regolare svolgimento delle lezioni

Non sempre tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti

Denota scarsa attenzione e saltuario interesse per gli argomenti proposti Spesso è inadempiente rispetto agli impegni scolastici e al possesso del materiale di lavoro

Dimostra scarso rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola

L'alunno ha ricevuto numerosi richiami scritti e altre sanzioni disciplinari

NON SUFFICIENTE Il comportamento è inadeguato al contesto

Non rispetta le normali regole della convivenza civile

Reagisce in modo impulsivo mostrando segni di insofferenza; non tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti

Disturba in modo significativo il regolare svolgimento delle lezioni. Non è attento né interessato agli argomenti proposti

È inadempiente, in modo continuo e reiterato, rispetto agli impegni scolastici e al possesso del materiale di lavoro

L'alunno ha causato danni agli ambienti, alle strutture e ai materiali della scuola

L'alunno è stato allontanato dalle lezioni per gravi episodi di violazione del Regolamento d' Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

È possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 L'alunno ha acquisito la piena e sicura competenza degli aspetti trattati, operando rielaborazioni ed applicazioni personali e creative.

9 L'alunno ha acquisito le conoscenze della disciplina e le sa rielaborare; possiede gli strumenti della stessa e li sa utilizzare autonomamente.

8 L'alunno ha acquisito buone conoscenze; possiede gli strumenti della disciplina e spesso li utilizza autonomamente.

7 L'alunno ha acquisito discrete conoscenze e possiede gli strumenti principali della disciplina, che in situazioni semplici, sa utilizzare autonomamente.

6 L'alunno ha acquisito le conoscenze essenziali e possiede gli strumenti minimi della disciplina.

5 L'alunno evidenzia lacune nelle conoscenze essenziali e ha acquisito in modo parziale gli strumenti minimi della disciplina.

4 L'alunno non ha acquisito le conoscenze essenziali e non possiede gli strumenti minimi della disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO INDICATORI

OTTIMO Il comportamento è sempre corretto, educato e responsabile

Rispetta sempre le regole della normale convivenza civile

Assume un comportamento rispettoso nei confronti di tutti

Collabora in modo produttivo e propositivo con i docenti e i compagni

Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti fornendo contributi personali

Si impegna con costanza, dimostrandosi propositivo e aperto al dialogo educativo

Rispetta con regolarità e correttezza le norme del Regolamento d' Istituto, collaborando anche al buon funzionamento dell'attività didattica

DISTINTO Il comportamento è corretto ed educato

Rispetta le regole della normale convivenza civile Assume un comportamento rispettoso nei confronti di tutti

Collabora in modo produttivo con i docenti e i compagni

Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti fornendo anche contributi personali

Si impegna con costanza

Rispetta con regolarità e correttezza le norme del Regolamento d' Istituto

BUONO Il comportamento è generalmente corretto ed educato

Rispetta le regole della normale convivenza civile

Assume quasi sempre un comportamento rispettoso nei confronti di tutti Collabora quasi sempre in modo produttivo con i docenti e i compagni Segue con attenzione ed interesse i vari argomenti proposti

Si impegna con costanza, ma a volte è un po' discontinuo nell'applicazione

Rispetta quasi sempre le norme del Regolamento d'Istituto

DISCRETO Il comportamento non sempre è corretto

Talvolta va richiamato ad un maggior rispetto delle regole di convivenza

Non sempre rispetta i compagni, i docenti e tutto il personale operante nella scuola

La partecipazione alle attività scolastiche va sollecitata

Dimostra scarsa regolarità nell'assolvimento dei doveri scolastici

Tende a prestare attenzione soprattutto quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse

Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto, non sempre con la necessaria puntualità.

SUFFICIENTE Il comportamento non è sempre adeguato al contesto

Spesso fatica a rispettare le normali regole della convivenza civile e le norme del Regolamento d'Istituto

Disturba il regolare svolgimento delle lezioni

Non sempre tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti

Denota scarsa attenzione e saltuario interesse per gli argomenti proposti Spesso è inadempiente rispetto agli impegni scolastici e al possesso del materiale di lavoro

Dimostra scarso rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola

L'alunno ha ricevuto numerosi richiami scritti e altre sanzioni disciplinari

NON SUFFICIENTE Il comportamento è inadeguato al contesto

Non rispetta le normali regole della convivenza civile

Reagisce in modo impulsivo mostrando segni di insofferenza; non tiene conto delle osservazioni e dei suggerimenti

Disturba in modo significativo il regolare svolgimento delle lezioni. Non è attento né interessato agli argomenti proposti

È inadempiente, in modo continuo e reiterato, rispetto agli impegni scolastici e al possesso del materiale di lavoro

L'alunno ha causato danni agli ambienti, alle strutture e ai materiali della scuola L'alunno è stato allontanato dalle lezioni per gravi episodi di violazione del Regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ogni anno attiva progetti che prevedono lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e progetti che hanno come punto focale il recupero delle difficoltà degli studenti con disabilità. I docenti di classe e di sostegno collaborano attivamente sia nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati, sia nella definizione dei contenuti che nella predisposizione e nella attuazione delle attività. Durante la programmazione i docenti si confrontano e apportano le necessarie modifiche alla programmazione. Nella scuola nel corso dell'anno scolastico sono programmati, anche in collaborazione con soggetti esterni, attività, progetti, visite presso associazioni che si occupano della disabilità. I docenti compilano il Piano Didattico Personalizzato elaborato dalla scuola per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e lo aggiornano con regolarità. La scuola attiva progetti per l'inserimento scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana utilizzando fondi comunali e statali. L'Istituto, attraverso il lavoro delle funzioni strumentali, ha definito protocolli di accoglienza, di inserimento per favorire il successo scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto promuove molti progetti rivolti ai docenti, agli alunni, ai genitori per favorire l'inclusione e il successo scolastico e formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Punti di debolezza

L'elevato numero di alunni stranieri provenienti da diversi Paesi presenti in ogni classe non sempre permette di realizzare percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione linguistica. Nella scuola secondaria di 1° grado devono essere migliorati e potenziati i momenti di programmazione e verifica delle attività di inclusione scolastica per gli alunni con cittadinanza non italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola non sussistono gruppi definiti (alunni stranieri, ecc.) in cui prevalgono difficoltà di apprendimento, ma nell'eterogeneità delle classi si riscontrano casi problematici. Dall'analisi delle situazioni delle classi si evince che negli ultimi anni le difficoltà di apprendimento sono maggiormente in relazione alle problematiche legate al comportamento e alla relazione tra pari e al clima della classe. Nella scuola primaria le attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento avvengono quasi sempre all'interno delle normali attività proposte per tutta la classe, solo in

alcuni momenti è possibile strutturare interventi specifici individualizzati. Nella scuola secondaria di 1° grado si utilizzano forme di flessibilità oraria per organizzare gruppi di livello per le attività di recupero. Alcuni progetti di potenziamento vengono organizzati in orario extrascolastico. Monitoraggio e valutazione dei risultati vengono effettuati durante le riunioni del team docente e del Consiglio di classe. Le risorse dell'organico potenziato vengono utilizzate nell'Istituto per attivare in alcune classi percorsi individualizzati per il recupero delle competenze di base.

Punti di debolezza

Deve essere potenziata l'attivazione di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, soprattutto nella scuola primaria. L'organico dei docenti prevede risorse professionali aggiuntive per attivare interventi di recupero e potenziamento ma non sono sufficienti per dare una risposta adeguata ai bisogni formativi degli alunni. La scuola, visto il numero elevato di alunni con difficoltà di apprendimento e la carenza di ore di compresenza, non è sempre in grado di attivare percorsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini. Nella scuola secondaria va potenziato l'uso di strumenti di verifica per gli interventi individualizzati attuati nelle classi.

L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Il percorso con cui la scuola e i suoi insegnanti accolgono un alunno con cittadinanza non italiana rende visibile come ci si pone nei confronti dell'altro. È un percorso nel quale occorre valorizzare i punti di forza dei nuovi arrivati per inserirli adeguatamente in un contesto a loro sconosciuto.

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno NAI avvengono seguendo le modalità e le buone pratiche contenute nel "Protocollo per l'accoglienza degli alunni con nazionalità non italiana".

Occorre valutare la classe adeguata all'inserimento e predisporre attività che lo aiutino ad inserirsi velocemente nel nuovo gruppo classe con l'utilizzo di strumenti adeguati (testi ad hoc per l'apprendimento della lingua italiana come L.2).

La scuola valorizza il dialogo tra persone di diverse culture, la convivenza e i percorsi di educazione interculturale.

L'Istituto promuove progetti di prima e seconda alfabetizzazione, di sostegno dell'apprendimento dell'italiano L2 come lingua dello studio e sviluppa la competenza nella lingua attraverso attività svolte sia da facilitatori esterni sia da docenti dell'Istituto.

I progetti e i laboratori linguistici sono attivati, in rete con altre scuole, con finanziamenti comunali e anche in collaborazione con enti esterni.

Inoltre gli insegnanti dell'organico potenziato svolgono attività di supporto e di alfabetizzazione.

La scuola cerca di coinvolgere anche le famiglie nel progetto educativo per i loro figli, promuovendo l'informazione e facilitando la partecipazione alla vita della scuola attraverso attività di mediazione linguistico – culturale, dove e se possibile.

In collaborazione con altri enti e associazioni, la scuola attiva opportunità di apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico per gli alunni; in particolare la scuola di lingua italiana durante i mesi estivi gestita dai volontari di Extrascuola.

Inoltre, durante l'anno scolastico, i volontari del doposcuola della Comunità Pastorale, seguono diversi alunni con nazionalità non italiana per un pomeriggio la settimana.

Nell'Istituto, i progetti e gli inserimenti, sono costantemente monitorati dai docenti che ricoprono l'incarico di Funzione strumentale per quest'area (una per la Scuola primaria e una per la Scuola sec. di primo grado) e da due insegnanti (una per la Scuola dell'Infanzia una per la Scuola Primaria) scelte dal Collegio Docenti.

L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Gabrio Piola ha sviluppato nel corso degli anni una serie di azioni volte a favorire la piena partecipazione degli alunni con DSA ed altre difficoltà di apprendimento alle attività scolastiche.

Nello specifico l'Istituto pone particolare attenzione:

- all'individuazione dei segnali di rischio avvalendosi anche di strumenti osservativi specifici e prove di *screening*;
- al passaggio di informazioni tra insegnanti e tra genitori e insegnanti relativo al percorso di apprendimento degli alunni;
 - alla continuità del percorso tra i diversi ordini di scuola;
 - ad una didattica inclusiva documentata nel Piano Didattico Personalizzato;
- al potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive degli alunni;
- al coinvolgimento delle famiglie di alunni con DSA anche attraverso incontri di confronto e formazione dedicati ai genitori;
- all'aggiornamento dei docenti.

Per ogni ordine di scuola l'Istituto prevede inoltre specifici interventi così caratterizzati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i bambini dell'ultimo anno, nel mese di ottobre, viene compilata la **scheda osservativa IPDA** e di seguito sono attuati i **laboratori di potenziamento** meta fonologico e di pre-matematica. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una nuova scheda osservativa, condivisa con gli insegnanti della scuola primaria dell'anno successivo.

SCUOLA PRIMARIA

Nei primi anni della scuola primaria, il riconoscimento delle situazioni a rischio difficoltà/disturbi dell'apprendimento permette interventi didattici più efficaci evitando ai bambini e alle famiglie inutili fatiche e frustrazioni. La scuola prevede pertanto attività di **screening** per **identificare precocemente eventuali difficoltà e per impostare direttamente una didattica specifica di potenziamento**.

Il protocollo dello *screening* prevede la somministrazione delle seguenti prove:

- prova di dettato delle sedici parole (classi prime);
- prova di lettura e test di comprensione all'inizio dell'anno scolastico (classi seconde)
- prova di calcolo e risoluzione dei problemi (classi terze)

Al termine delle prove di screening e in presenza di segnali di rischio gli insegnanti concordano un colloquio con la famiglia per discutere l'eventuale opportunità di effettuare un approfondimento diagnostico presso una struttura sanitaria o un centro convenzionato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Corso "Metodo di studio"**

Il corso amplia l'offerta formativa pomeridiana dell'Istituto ed è pensato come supporto metodologico nell'anno di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. È rivolto agli alunni delle classi prime con DSA e altre difficoltà di apprendimento ed è finalizzato ad una presa di consapevolezza e ad un potenziamento delle abilità implicate nello studio. Il corso, condotto da uno psicologo esperto nei processi di apprendimento, è facoltativo e prevede anche una lezione nella quale genitori e figli lavorano insieme.

- **Sportello di orientamento scolastico**

L'Istituto accompagna gli alunni delle classi terze in un percorso di scelta consapevole della scuola superiore. Lo sportello, condotto da docenti esperti in orientamento scolastico del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) di Monza Ovest, si affianca alle altre attività di orientamento già

presenti scuola. Lo sportello propone colloqui che coinvolgono, insieme, alunno con Bisogni Educativi Speciali, famiglia e docenti sul tema della scelta della scuola superiore. Lo sportello è attivato ogni anno su richiesta dei docenti e/o delle famiglie interessate.

L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Rappresentanti dei Servizi sociali del Comune di Giussano

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione del PEI è contenuto nel "Protocollo sull'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità".

Questo Protocollo

- contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli alunni diversamente abili;
- definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Tale protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

(Si veda allegato)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Dirigente Scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale AEC Famiglia Specialisti, esperti e/o operatori sociosanitari

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno e nella condivisione del PEI. Partecipa agli incontri con gli specialisti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psico-pedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di pro-mozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Esperti interni	Psicopedagoga

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali di formazione per i docenti
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Procedure condivise e progetti territoriali di inclusione
Rapporti con l'ente Locale - GLI comunale	Procedure condivise e progetti territoriali di inclusione

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto:

- ❖ Garantisce la continuità dei percorsi scolastici attraverso diffusi momenti di confronto e collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola
- ❖ Realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella transizione da un ordine di scuola all'altro e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti
- ❖ Progetta percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini e attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie
- ❖ Dedica particolare attenzione al passaggio tra un ordine di scuola e un altro e all'orientamento degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali

Le attività sono realizzate anche in collaborazione con l'Ente locale, con altre scuole anche riunite in rete, con le associazioni e le realtà produttive del territorio.